



# COMUNE DI FRAGAGNANO

PROVINCIA DI TARANTO

## RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO E MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ

P.O.R. ESR-FSE 2014/2020-Attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile"  
Misure: O.T.4 "Energia sostenibile e qualità della vita"- O.T.9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà"

### PROGETTO ESECUTIVO

| COD. PRATICA  | SCALA | DESCRIZIONE ELABORATO                         | ELABORATO |
|---------------|-------|---|-----------|
| 2021-0027-FP2 | -     | RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE | RTA       |

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
arch. Maria Addolorata Fedele

**PROGETTAZIONE**  
finepro s.r.l.

| REV. | DATA        | REDATTO | VERIFICATO | APPROVATO            |
|------|-------------|---------|------------|----------------------|
| 00   | GIUGNO 2022 |         |            | arch. Michele Sgobba |
|      |             |         |            |                      |
|      |             |         |            |                      |



## **COMUNE DI FRAGAGNANO (TA)**

P.O.R. FESR-FSE 2014/2020- Attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile"  
Misure: O.T.4 "Energia sostenibile e qualità della vita" - O.T.9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà"

### **RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO E MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ**

---

#### **RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE**

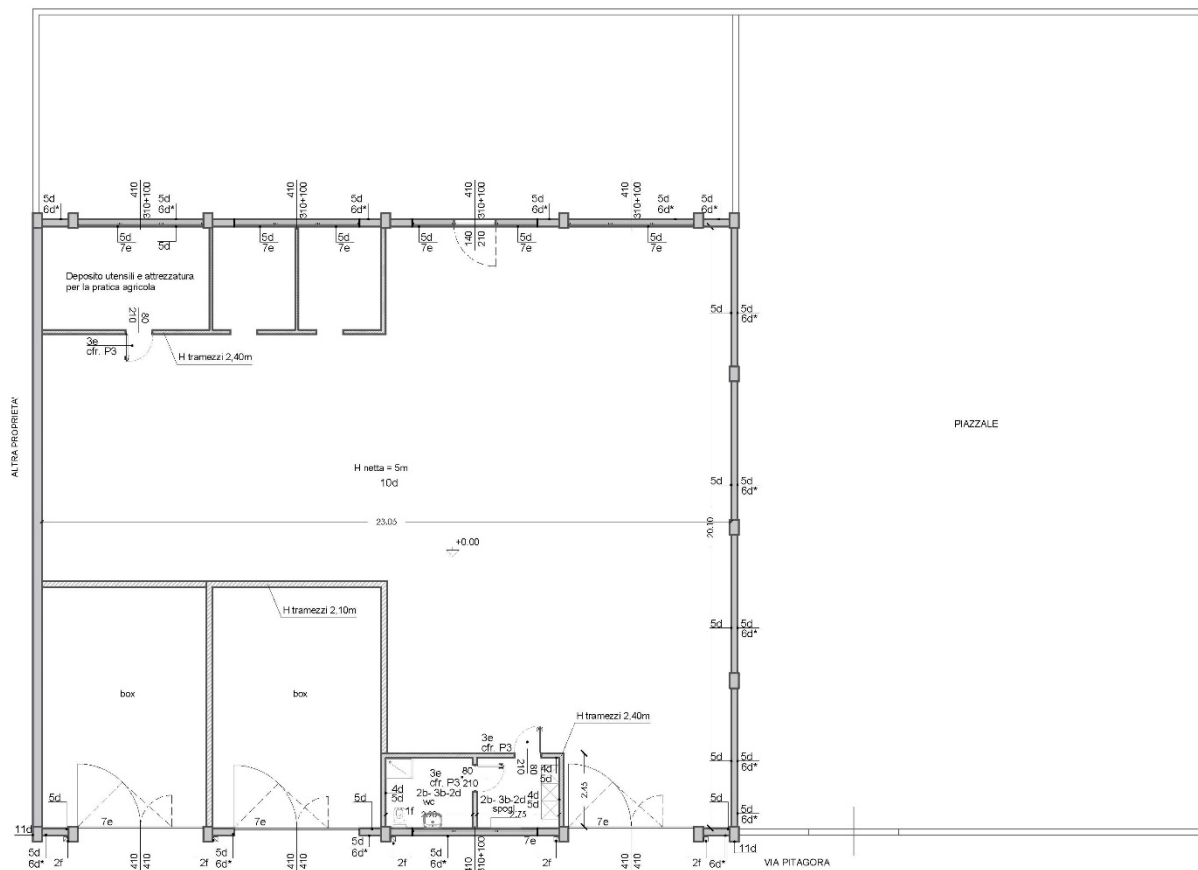
#### **Indice**

- 1) Interventi di progetto**
- 2) Soluzione e scelte architettoniche**
  - I. Materiali e soluzioni tecnologiche**
  - II. Arredo urbano ed interno**
  - III. Pubblica illuminazione**
  - IV. Impianti**
- 3) Soluzioni progettuali per il superamento delle barriere architettoniche**





**RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO E  
MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ**



*Planimetria dell'immobile "deposito comunale"*

Il concept di progetto dei percorsi pedonali prevede di rendere protagonista la visuale della Chiesa Madre di Maria Santissima Immacolata visibile da Corso Vittorio Emanuele.

Gli elementi seriali della pavimentazione a forte caratterizzazione longitudinale come le zanelle e i cordoni hanno come fuoco prospettico l'ingresso della chiesa. Anche gli elementi verticali che emergono sulla pavimentazione come pali della p.i., dissuasori, elementi di arredo ecc. avranno la stessa prospettiva. Questo consentirà di recuperare l'idea di disegno urbano che ha informato l'assetto originario di questa parte del centro storico di Fragagnano che ad oggi risulta poco leggibile a causa di interventi edilizi disallineati e dalla presenza di auto perennemente parcheggiate su tale via.

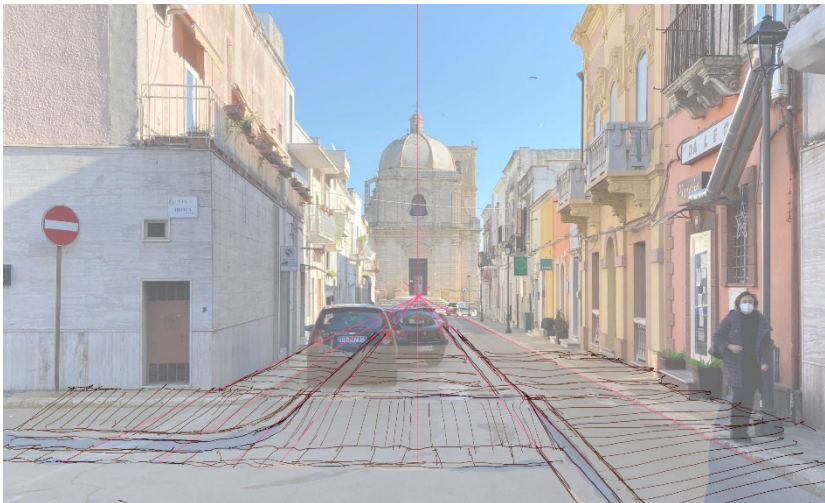
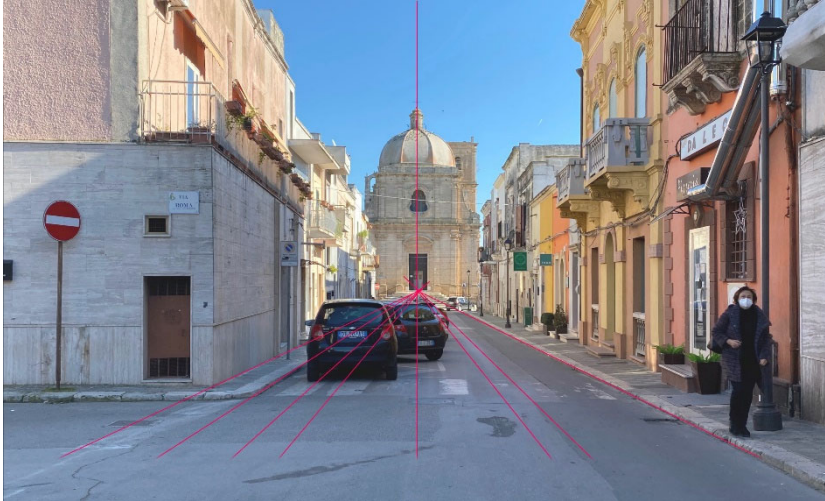
Le foto e gli schemi concettuali allegati evidenziano questa particolarità e la risposta progettuale proposta per fare emergere questa idea di città.



## COMUNE DI FRAGAGNANO (TA)

P.O.R. FESR-FSE 2014/2020- Attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile"  
Misure: O.T.4 "Energia sostenibile e qualità della vita" - O.T.9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà"

### RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO E MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ



*Schizzi della porzione centrale*



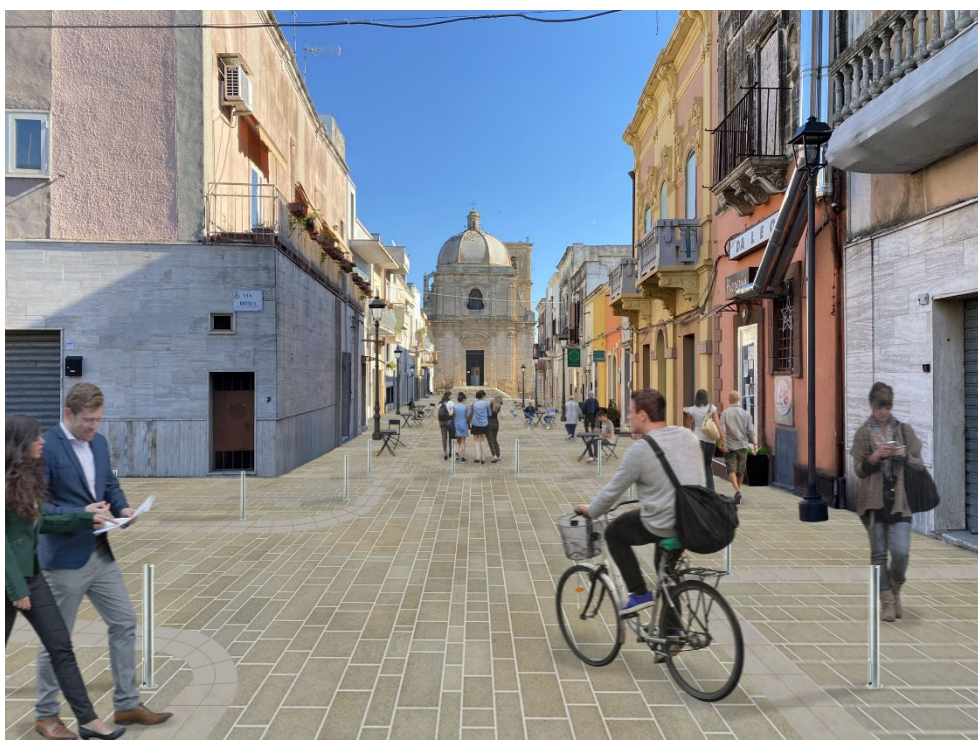
## COMUNE DI FRAGAGNANO (TA)

P.O.R. FESR-FSE 2014/2020- Attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile"  
Misure: O.T.4 "Energia sostenibile e qualità della vita" - O.T.9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà"

### RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO E MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ



*Vista del progetto dalla chiesa*



*Vista del progetto verso la chiesa*



## **RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO E MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ**

---

Il tratto di Corso Vittorio Emanuele compreso tra via Roma e l'ingresso della chiesa è destinato a diventare completamente pedonale con la possibilità di attraversamento soltanto per le operazioni di carico e scarico e di emergenza. Anche il tratto antistante il sagrato della chiesa rimarrà pedonale e sarà trattato con la pavimentazione analoga a tutto l'intervento cioè in pietra di Trani o similari.

La pavimentazione sarà realizzata con basole in Pietra di Trani o simili di spessore 8 cm su un massetto armato di 12 cm realizzato con pendenze tali da convogliare l'acqua lungo le zanelle che fungeranno da compluvio per poter smaltire le acque meteoriche.

Il tratto compreso tra via Roma e via Cesare battisti sarà trattato in maniera analoga ma consentirà un traffico limitato a senso unico con l'inserimento di dissuasori posti a bordo del tratto carrabile identificato nello spazio compreso fra le due zanelle.

La sezione stradale sarà omogenea per tutto l'ambito di intervento e comprende una zona centrale di circa 3 m costeggiata da due fasce in zanelle di circa 40 cm cadauna poste ai due lati opposti da cui partono i tratti di pavimentazione che raccordano la quota delle zanelle con l'attuale quota della pavimentazione sui due fronti edificati. Il deflusso delle acque meteoriche avverrà lungo le zanelle su cui convergono le quote trasversali sia della parte centrale che di quelle laterali.

La soluzione ad un unico livello permette di abbattere ogni tipo di barriera architettonica che potrebbe impedire la fruibilità dell'ambiente alle persone con disabilità. In corrispondenza dei cambi di quota vi sono delle rampe di raccordo con pendenza minore dell'8%.

Via Papa Giovanni XXIII continuerà ad essere carrabile e la sua percorribilità sarà migliorata con intervento di arrotondamento del marciapiede in corrispondenza dell'incrocio di via San Francesco mentre via regina Margherita diventerà una strada chiusa con ingresso e uscita da via Guglielmo Oberdan in maniera da consentire le operazioni di carico e scarico delle attività commerciali presenti e dei residenti e la possibilità di parcheggiare.

Lungo Via Papa Giovanni XXIII è prevista la sola fresatura del tappetino d'usura e la successiva posa in opera di questo, mentre lungo Via Regina Margherita oltre alla fresatura del tappetino d'usura è previsto il rifacimento della pavimentazione dei marciapiedi in basole di pietra di Trani o simili nella stessa posizione di quelli attuali e la realizzazione di una mini-rotatoria sormontabile all'altezza della chiesa. La mini-rotatoria sarà realizzata con un cordolo da 30 cm nella parte esterna e masselli si spessore 8 cm su massetto armato di 12 cm nella parte centrale.

All'incrocio tra Via Papa Giovanni XXIII e Via San Francesco è prevista la sistemazione della pavimentazione in pietra esistente recuperando le stesse basole e la revisione della fontana esistente in modo da conservare questo angolo più antico della strada.

L'intervento di riqualificazione garantirà sicuri vantaggi anche dal punto di vista ambientale in termini di:

- razionalizzazione dei flussi di traffico e riduzione dell'inquinamento che ne consegue;
- realizzazione di nuovi spazi pedonali e razionalizzazione dei percorsi;
- riduzione delle superfici bitumate ed incremento delle superfici pavimentate;
- utilizzo di materiali più consoni ai luoghi e vicini alla tradizione locale;



## COMUNE DI FRAGAGNANO (TA)

P.O.R. FESR-FSE 2014/2020- Attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile"

Misure: O.T.4 "Energia sostenibile e qualità della vita" - O.T.9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà"

### RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO E MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ

---

- maggiore sicurezza per anziani, bambini e persone con ridotte capacità motorie;
- innalzamento quali-quantitativo degli standards urbanistici;
- miglioramento complessivo della qualità della vita;
- miglioramento della funzionalità degli impianti tecnologici, nel rispetto del contenimento dell'inquinamento luminoso e del risparmio energetico.

Gli interventi di progetto per il percorso pedonale si possono riassumere come segue:

- riconfigurazione degli spazi pedonali, ciclabili e carrabili mediante la realizzazione di un nuovo assetto viario prevalentemente sulla stessa quota, lasciando più spazio ad aree pedonali sicure;
- rimozione e rifacimento della pavimentazione in pietrini, con posa in opera di nuove basole in pietra calcarea locale;
- riconfigurazione della viabilità nella traversa Via Regina Margherita in modo da essere utilizzata maggiormente dai residenti e dai servizi commerciali di tale via e realizzazione di una mini-rotatoria sormontabile;
- inversione del senso di marcia di Via Papa Giovanni XXIII e sistemazione dell'angolo tra questa via e via San Francesco;
- eliminazione delle barriere architettoniche ed adeguamento dei sottoservizi laddove non più efficienti e inadeguati;
- integrazione di arredo urbano con attrezzature, quali dissuasori, fioriere ecc...

Per quanto riguarda i due immobili, è prevista la manutenzione straordinaria sia dei prospetti esterni che degli ambienti interni per adeguarli alla destinazione di ciascuno:

Il primo immobile è un locale a piano terra, acquisito dall'amministrazione comunale e sarà oggetto di intervento per assumere la destinazione di "bottega sociale", ovvero di uno spazio dove saranno preparati e venduti al dettaglio i prodotti agricoli coltivati, lavorati e confezionati da ex detenuti oggetto di specifico piano di re-inserimento sociale, parallelo alle opere oggetto del presente progetto (come da documenti in appendice all'elaborato "RTG").

Il progetto prevede di riorganizzare le divisioni interne così da creare degli spazi dedicati alla lavorazione e alla conservazione dei prodotti e degli spazi per l'esposizione e la vendita, oltre che la realizzazione di spazi di servizio per il personale di dimensioni adeguate a garantirne anche l'accessibilità a soggetti con limitate possibilità motorie o in carrozzina a ruote.

Il secondo immobile è attualmente utilizzato come rimessa comunale ed è stato messo a disposizione dall'Amministrazione, affinché diventi anche il deposito delle attrezzature agricole





## **RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO E MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ**

---

necessarie all'attività di coltivazione da parte dei soggetti coinvolti nel piano di re-inserimento sociale.

### **2) Soluzioni e scelte architettoniche**

Il disegno di progetto dei percorsi pedonali è stato definito tenendo conto dell'asse che collega la via con la Chiesa Madre in modo da enfatizzare il cannocchiale prospettico attualmente presente ma poco valorizzato.

La trama lineare della pavimentazione è composta da fasce in pietra calcarea locale poste parallelamente alla chiesa e fasce in zanelle accoppiate che corrono perpendicolarmente alla chiesa, intrecciate tra loro secondo un disegno a maglie regolari ripetute.

Uno dei tratti distintivi del disegno è quello di voler delimitare visivamente lo spazio antistante la chiesa, data l'importanza di quest'ultima per la cittadinanza, con la pavimentazione stessa ma anche con l'arredo urbano. Anche il normale flusso dei veicoli verrà rimodulato in base alla necessità, infatti le auto che potranno percorrere tale via saranno solo quelle relative alle emergenze e al carico-scarico merci per le attività commerciali e ristorative. Inoltre, per le auto provenienti da Via Roma sarà prevista una deviazione del flusso non più verso la chiesa ma dalla parte opposta verso il palazzo marchesale. Per quanto riguarda Via Papa Giovanni XXIII subirà un'inversione del senso di marcia uscendo così lungo Via San Francesco, mentre Via Regina Margherita diventerà una strada fruibile per i soli commercianti e residenti che vi sono allocati con una rotonda a singola corsia che permetterà l'inversione per uscire dalla strada e immettersi su Via Guglielmo Oberdan.

Per la bottega e per il deposito comunale sono previsti interventi di manutenzione e sistemazione interna ed esterna così da renderle adeguate allo svolgimento delle attività ivi previste.

#### **I. Materiali e soluzioni tecnologiche**

##### ***a) Percorsi pedonali***

Le pavimentazioni sia pedonale che carrabile saranno trattate in maniera analoga in basole di pietra calcarea di Trani o simili, inoltre le fasce che danno il ritmo del disegno saranno realizzate con lo stesso materiale ma con finitura superficiale differente in modo da renderle riconoscibili nel disegno architettonico complessivo.

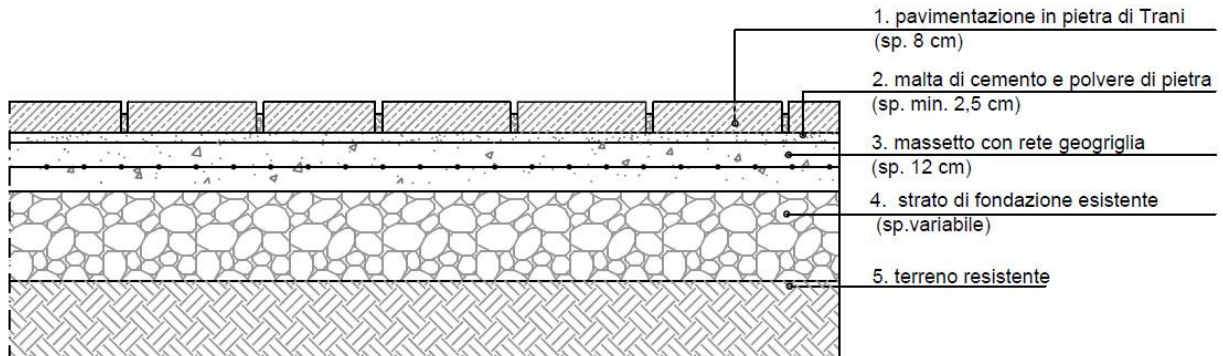
Le basole saranno posate su massetto armato con geogriglia, ovvero reso più resistente con la posa di un rinforzo di corpo stradale, tra il sottofondo e la struttura sovrastante, di una geogriglia a resistenza monodirezionale costituita da nastri in polietilene supportanti trefoli in poliestere ad alta tenacità inguainati in un rivestimento protettivo in polietilene, in grado di contribuire al miglioramento della portanza dei terreni assorbendo le tensioni come sforzi di trazione. La geogriglia, sarà completamente imputrescibile, resistente sia agli agenti chimici che agli insetti, muffe e microrganismi presenti nel terreno. Compresi gli sfridi, le sovrapposizioni, gli accessori ed i mezzi d'opera necessari per la stesa del materiale, secondo le seguenti caratteristiche meccaniche. Essa avrà carico di rottura nominale pari a 200 KN/m.



## COMUNE DI FRAGAGNANO (TA)

P.O.R. FESR-FSE 2014/2020- Attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile"  
Misure: O.T.4 "Energia sostenibile e qualità della vita" - O.T.9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà"

### RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO E MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ

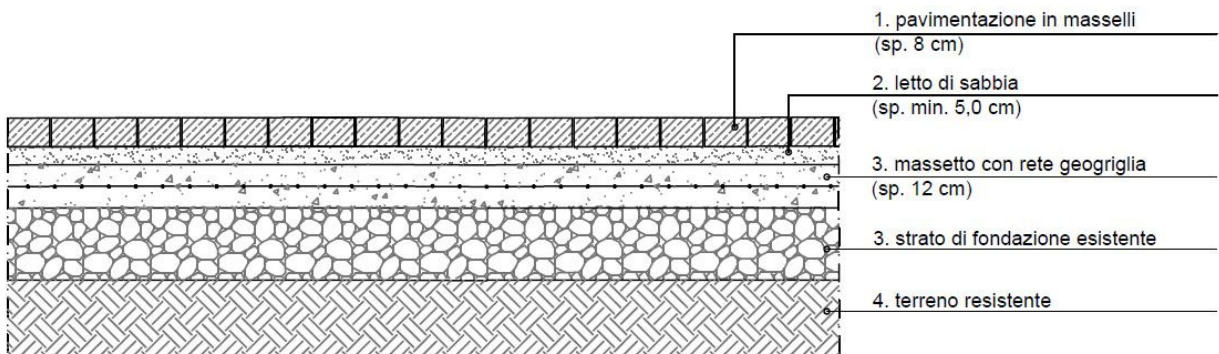


*Dettaglio stratigrafia della pavimentazione in basole*

La sede carrabile attualmente in asfalto sarà ripavimentata analogamente alle aree pedonali così da dare un senso di unitarietà a tutto l'intervento e dare maggiore importanza alla zona pedonale.

I cordoli che delimitano i marciapiedi saranno realizzati in pietra calcarea di larghezza 30 cm, mentre le fasce di zanelle in pietra calcarea saranno accoppiate (40x40 cm) nel caso della corsia centrale per delimitare la sede carrabile, mentre saranno singole lungo i cordoli antistanti la chiesa e saranno di dimensioni 20x40cm.

L'isola centrale della rotonda sarà sormontabile e realizzata con un cordolo delimitatore in pietra calcarea di larghezza 30 cm e una pavimentazione in masselli per l'isola centrale.



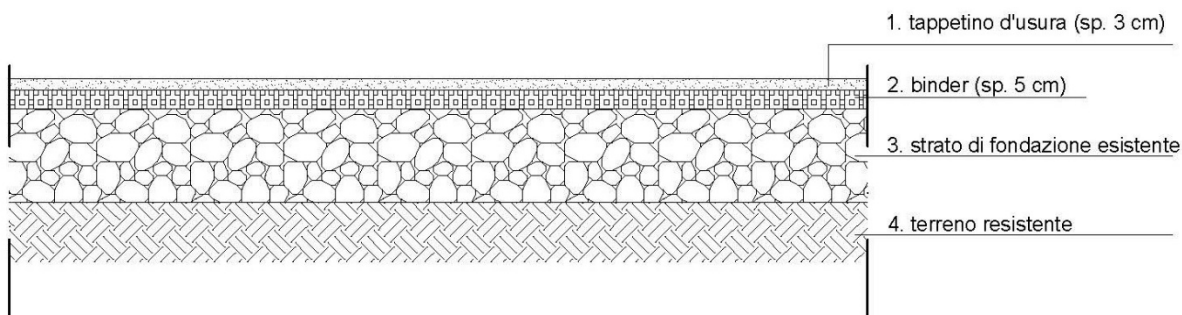
*Dettaglio stratigrafia della pavimentazione in masselli*

Per collegare la parte pavimentata alle sedi carrabili asfaltate sono presenti delle rampe realizzate analogamente alla pavimentazione delle aree pedonali.

Le sedi carrabili di Via Roma, Via Regina Margherita, Via Papa Giovanni XXIII e Via San Francesco saranno oggetto di fresatura del tappetino d'usura e rifacimento di questo.



**RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO E  
MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ**

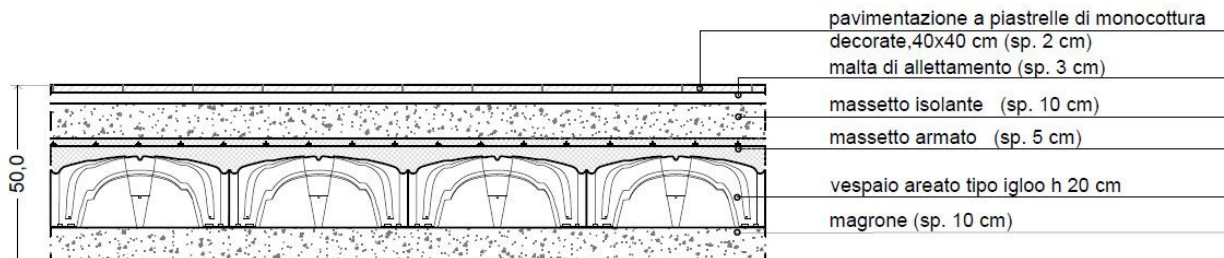


*Dettaglio stratigrafia della pavimentazione in asfalto*

**b) Bottega sociale e deposito comunale**

Il progetto prevede il rifacimento del rivestimento del prospetto della bottega con un materiale che sia consono alla facciata d'epoca nel piano superiore, non oggetto di intervento.

Negli ambienti interni è previsto il rifacimento del solaio controterra con igloo così da isolare l'immobile dalla risalita capillare dell'acqua dal terreno.



*Dettaglio stratigrafia della pavimentazione con igloo*

Per evitare zone di discomfort all'ingresso del locale, è prevista una bussola che funga da filtro tra l'interno e l'esterno; mentre per separare la zona vendita dalla zona lavorazione/conservazione, è previsto un divisorio trasparente a tutta altezza. Per i locali all'interno, si è scelto di utilizzare divisori in tufo, a diverso spessore. Gli infissi interni verranno sostituiti con nuovi infissi in alluminio a taglio termico, così da migliorare il comfort interno.

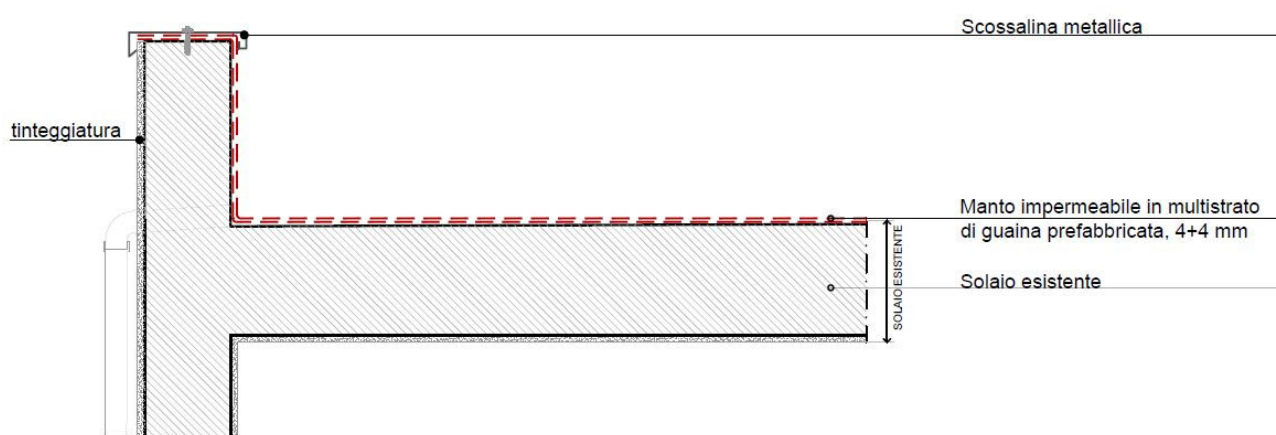
Per le murature interne esistenti, invece, è prevista la rimozione dell'intonaco ormai in fase di distacco (circa 2,00 mt), la tinteggiatura così da uniformare gli ambienti, mentre negli spazi dei servizi igienici sarà presente una finitura in piastrelle in gres per un'altezza di 2 m data la forte presenza di umidità.

Per quanto riguarda l'immobile del deposito, è previsto il rifacimento della guaina con una elastoplastomerica in due strati che in corrispondenza del muretto d'attico risvolta e viene fissata con delle scossaline metalliche. Per raccogliere e far defluire le acque meteoriche dalla copertura saranno rinnovati i pluviali esistenti che versano in condizioni fatiscenti.



## **RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO E MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ**

Tutti i prospetti saranno oggetto di ripristini puntuali del copriferro (dove sono visibili i ferri di armatura), del rifacimento dell'intonaco e della tinteggiatura delle intere facciate. All'interno, invece, è previsto il rifacimento dell'intonaco sui fronti che presentano gli infissi danneggiati e infiltrazioni dalla copertura.



*Dettaglio della copertura*

## **II. Arredo urbano ed interno**

### **a) Percorsi pedonali**

Prospicienti all'ingresso della chiesa a delimitazione del percorso, sono previste delle fioriere, la cui forma, dimensione e colorazione cromatica sarà concordata con la competente soprintendenza; mentre, ai lati del percorso pedonale e nei pressi della rampa di raccordo, saranno posizionati dei dissuasori in acciaio satinato per evitare che le auto possano invadere lo spazio dedicato ai pedoni. Ai lati della scala di accesso alla chiesa, in corrispondenza della fine della pavimentazione, saranno presenti dei dissuasori in acciaio satinato per scoraggiare le auto ad entrare in uno spazio non dedicato a loro.

La stessa scelta verrà realizzata in corrispondenza del tratto carrabile di Corso V. Emanuele compreso tra Via Roma e Via Cesare Battisti.



## COMUNE DI FRAGAGNANO (TA)

P.O.R. FESR-FSE 2014/2020- Attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile"

Misure: O.T.4 "Energia sostenibile e qualità della vita" - O.T.9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà"

### RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO E MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ

---



*Dettaglio del dissuasore e della fioriera*

#### **b) Bottega sociale e deposito comunale**

All'interno della bottega è prevista la fornitura di celle frigo per la conservazione dei materiali, banconi, espositori e tutte le attrezzature necessarie per un locale vendita, oltre agli elementi d'arredo necessari per i servizi igienici.

Per il deposito sono necessari i soli arredi per i servizi igienici.

### **III. Pubblica illuminazione**

Attualmente sono presenti dei pali di pubblica illuminazione prospicienti alla sede carrabile: 6 pali a sud e a nord invece 3 pali, tutti di recente installazione. Il progetto prevede di conservare la configurazione attuale dei punti luce.

### **IV. Impianti**

Il progetto prevede il rinnovo degli impianti dei due immobili. Per la bottega sociale, sarà rifatto l'impianto elettrico affinché possa essere adeguato ad un'attività commerciale. Inoltre, è previsto il rifacimento dell'impianto idrico-fognario, poiché rispetto allo stato di fatto cambia la disposizione delle funzioni interne e si riduce il numero di servizi.

Per il deposito, è prevista la sistemazione dell'impianto idrico-fognario data la presenza in progetto di un locale per i servizi igienici.

Per le specifiche sugli impianti, si rimanda all'elaborato RTI- CI "Relazione tecnica specialistica e calcoli degli impianti", facente parte integrante del progetto esecutivo.



## **RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO E MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ**

---

### **3) Soluzioni progettuali per l'eliminazione delle barriere architettoniche**

Per accessibilità si intende la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di fruire di spazi ed attrezzature in condizioni di sicurezza ed autonomia. L'accessibilità esprime il livello di qualità più alto dello spazio realizzato in quanto ne consente la totale fruizione. In particolare, è stata posta particolare attenzione a tutti gli aspetti architettonici che possono costituire "barriera architettonica".

Al fine di garantire la totale fruizione di tutti gli spazi oggetto dei lavori, sono state previste operazioni tali da eliminare e superare ostacoli fisici che possono produrre fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea.

Progettare una corretta "accessibilità" vuol dire considerare non solo gli aspetti estetici e formali, ma porre al centro dell'attenzione l'essere umano e le sue peculiarità ed esigenze.

Questo aspetto, definito nel 1985, *Universal Design*, ha visto nel 1997 esplicitata la sua logica progettuale in sette principi base, rispettivamente:

- *Uso equo* (il progetto è utilizzabile e commerciabile per persone con differenti abilità);
- *Uso flessibile* (il progetto si adatta ad un'ampia gamma di preferenze e di abilità individuali);
- *Uso semplice e intuitivo* (l'uso del progetto è facile da capire);
- *Percettibilità delle informazioni* (il progetto comunica le necessarie ed effettive comunicazioni all'utilizzatore);
- *Tolleranza all'errore* (il progetto minimizza i rischi e le conseguenze negative o accidentali o le azioni non volute);
- *Contenimento dello sforzo fisico* (il progetto può essere usato in modo efficace e comodo con la minima fatica);
- *Misure e spazi per l'avvicinamento e l'uso* (Appropriate dimensioni e spazi sono previsti per l'avvicinamento, la manovrabilità e l'uso sicuro dell'utilizzatore);

In conformità, dunque, con le normative sopra citate, saranno messi in opera tutti gli accorgimenti progettuali descritti di seguito.

I pavimenti, sia pedonali che carrabili, sono orizzontali e complanari tra loro e non sdruciolevoli. Saranno evitate e/o sostituite le soglie con spigolo vivo, con altre con spigolo arrotondato.

La disposizione degli arredi fissi sarà tale da consentire il libero transito della persona su sedia a ruote, evitando che gli stessi limitino o impediscano a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature e/o componenti (D.M. n.114/2008 punto 2.3.4).

Per quanto riguarda la progettazione delle rampe per il raccordo il superamento dei dislivelli tra gli ambienti, si è cercato, ove possibile, di contenere la pendenza entro il valore massimo consentito dell'8%.